

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745909
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	campionario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Davanzati già Davizzi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Porta Rossa, 13
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Davanzati
<b>LDCS - Specifiche</b>	terzo piano, deposito, scatola donazione Pedio 2
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Tessuti antichi 4592
<b>INVD - Data</b>	sec. XX
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Scuola Marilla
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1925
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Franca Lawley Pedio
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1985
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	

<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSF - A</b>	1925
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Scuola Marilla di Marianna Lawley
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1914-1925
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00010754
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lino/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISL - Larghezza</b>	25
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tela di lino operata decorata a punti a giorno, retini semplici, retini a punto rammendo, a fascetti (14 x 64 ) presenta all'estremità un decoro, diviso in lunghezza da tre fasce delle quali quella centrale è la più alta, da una fila di punto a giorno. Il lavoro crea un ampio traforo attraverso il raggruppamento di circa 14 fili d'ordito raccolti con il punto rammendo in fascetti verticali di due o di quattro. Dalla separazione di uno di questi si crea, al centro, un occhiello circolare, che dà una spaziatura regolare e a crea il disegno geometrico. Il lavoro e il disegno ottenuto è uguale per tutte in tutte e tre le file e si raddoppia semplicemente in quella centrale più alta. L'estremità è rifinita. a punto a giorno, con una frangia ricavata dalla sfilatura della tela.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra del foglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	6
	Fa parte della categoria dei punti a giorno su tela che potevano essere

**NSC - Notizie storico-critiche**

eseguiti raggruppando o estraendo i fili della tela di base. La tecnica antica di questi lavori è ampiamente ripresa nel XIX e XX secolo proprio per creare bordi traforati per lenzuola, asciugamani e tovaglie. Molte riviste di settori e manuali di lavori femminili come quello di Th. De Dillmont, (Enciclopedia dei lavori femminili, s.d. Mulhouse) edito in un milione e centosessantamila copie in francese, italiano tedesco ed inglese, mettevano le donne di tutte le condizioni sociali, nella condizione di lavorare per il proprio corredo, insegnando precisamente la tecnica, diffondendo i disegni e indicando il materiale di esecuzione. Questa produzione domestica si affianca a quella dei laboratori di ricamo, come appunto il Marilla in grado di creare fantasiose combinazioni all'interno di questa tecnica. La pagina fa parte di un campionario creato dalla Signora Marianna Lawely fondatrice della Scuola Marilla, laboratorio fiorentino attivo tra il 1914 e il 1925, denominato dalla contrazione del nome della fondatrice (Maria Anna Lawely). Il laboratorio, situato in via Lorenzo il Magnifico con un numero di circa 10 lavoranti, faceva parte dei vari laboratori italiani che rifornivano le Industrie femminili Italiane, situate in Lungarno Corsini. Questa era un'associazione tesa a valorizzare la produzione tessile del territorio italiano e un importante centro di diffusione per la vasta clientela italiana e straniera. Secondo un'uso già diffuso nel XIX i laboratori formavano campionari usati per riprendere tecniche e disegni e per mostrare alla clientela. Così sono presenti pezzi eseguiti dal laboratorio stesso e altri, spesso ottocenteschi, reperiti sul mercato antiquario che creavano una sorta di repertorio da riprodurre o a cui ispirarsi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Lawley Pedio Franca
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1985/10/22
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 591098

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	giornale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
<b>FNTD - Data</b>	1960-
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	nn. 3204
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Davanzati 10

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2011

**CMPN - Nome**

Carmignani M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Vaccari M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2011

**RVMN - Nome**

Romagnoli G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2017

**AGGN - Nome**

Romagnoli G.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Teodori B.